

Rifiuti, nuovo gestore

8% di ribasso su un appalto da 90 milioni

SALUZZO - Appalto raccolta rifiuti, si cambia. Il servizio nei 54 Comuni del Consorzio servizi ecologia ambiente (Csea) con sede a Saluzzo è stato aggiudicato venerdì 9 marzo ad un raggruppamento di imprese di cui fanno parte la San Germano (del gruppo Derichebourg), Proteo e Cooplat. Energetikambiente (ex Aimeri), attuale gestore del servizio, si è classificato secondo, al terzo posto l'albese Stirano in raggruppamento con la Docks Lanterna e l'Idealservice.

Otto erano le offerte presentate da alcune delle principali aziende del settore operanti a livello nazionale e la commissione di gara (i nomi dei componenti non sono stati resi noti dal Consorzio) ha lavorato per oltre sei mesi per esaminare la corposa documentazione tecnica il cui punteggio incide per il 70% sul giudizio finale.



Perultima è stata aperta la busta con l'offerta economica: il raggruppamento di aziende che si è aggiudicato il servizio per i prossimi sette anni ha offerto un ribasso dell'8,02% su una base d'asta complessivi di oltre 90 milioni di euro in 7 anni. «Si tratta di un'offerta tecnica di grande qualità che consentirà di migliorare i servizi svolti attualmente - sottolinea il presidente Csea Fulvio Rubiolo - Il ribasso di oltre 7 milioni di euro in sette anni, inoltre, consentirà di contenere i costi a carico dei cittadini». Per arrivare all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ci vorrà oltre un mese e l'avvio del nuovo servizio è subordinato all'esito di eventuali ricorsi che, vista la cifra in ballo, le ditte escluse si presume possano presentare al Tar, come già accadde in occasione del precedente appalto.

Al presidente Rubiolo abbiamo chiesto: che cosa cambierà con il nuovo appalto? Quali sono le principali novità ed i miglioramenti del servizio proposti dai vincitori?

«La novità più importante è il passaggio al sistema di raccolta porta a porta in molti Comuni in modo da raggiungere nei sette anni dell'appalto gli obiettivi fissati dal piano regionale dei rifiuti: una produzione massima di 455 Kg di rifiuti per abitante ed un massimo di 159 Kg di rifiuti per abitante inviati allo smaltimento».

Quali Comuni del Consorzio passeranno al porta a porta?

«Ai 26 Comuni che già effettuano il servizio porta a porta si aggiungeranno Brondello, Cardè, Envie, Gambasca, Martiniana Po, Paesana, Pagnò, Riffreddo, Rossana, Ruffia, Sanfront, Scarnafigi e Vottignasco, mentre in altri Comuni, come ad esempio Saluzzo, Savigliano e Fossano, il servizio porta a porta sarà

esteso alle zone frazionali. - prosegue il presidente Rubiolo - Tra le migliori è prevista una intensa azione di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei cittadini con particolare riguardo ai giovani».

Il personale sarà assorbito integralmente dal nuovo gestore? Quanti sono gli operatori attualmente impegnati nel servizio appaltato ad Energetikambiente (ex Aimeri)?

«Attualmente sono impiegati nel servizio 132 operatori sui tre cantieri di Saluzzo, Savigliano e Fossano. Per il per-

sonale dipendente è prevista la clausola di salvaguardia e verrà completamente riassorbito. Inoltre il bando prevede l'obbligo, per il vincitore dell'appalto, di applicare il contratto collettivo nazionale del settore».

Il ribasso ottenuto consente di scongiurare per il 2018 l'aumento della tassa rifiuti?

«La definizione della tassa rifiuti è di competenza di ogni singolo Comune e la legge prevede che l'intero costo dei servizi venga coperto dai cittadini: - è la diplomatica risposta del presidente Csea - Nel nostro Consorzio il costo del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti è pari a 99,28 euro per abitante contro una media regionale di 183,07 euro per abitante. Questo significa che oggi i nostri cittadini spendono in media il 45,77% in meno rispetto ad altri piemontesi. Risulta difficile poter fare di meglio».

susanna agnese